

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA L. 240/2010, DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA, PRESSO L'UNIVERSITA' DI FOGGIA – DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D4 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/05, BANDITA CON DECRETO RETTORALE Prot. N. 0021592 – VII/1 DEL 25.6.2020 E PUBBLICATA SUL SITO WEB DI ATENEO, ALLA SEZIONE “BANDI PER DOCENTI”, IN DATA 26.6.2020.

VERBALE N. 1
SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 9.9.2020, alle ore 10.00, si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopraindicata, nominata con D.R. Prot. N. 0028290 – VII/1 DEL 6.8.2020, pubblicato sul sito web di Ateneo (www.unifg.it), alla sezione “Bandi per docenti”, in data 6.8.2020, nelle persone di:

- Prof. Anna Maria Rosaria Belardinelli Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05
presso l'Università di Roma “La Sapienza”

- Prof. Pasquale Massimo Pinto Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05
presso l'Università di Bari

- Prof. Giuseppe Solaro Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05
presso l'Università di Foggia

Ciascun membro è presente nella propria sede e utilizzerà per le comunicazioni il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale come segue:

direttore.antichita@cert.uniroma1.it

segreteria.disum@pec.uniba.it

giuseppe.solaro@unifg.it.

In apertura di seduta la Commissione giudicatrice individua il Presidente ed il Segretario della Commissione nelle sotto indicate persone:

- Prof. Solaro Presidente;

- Prof. Pinto Segretario.

I componenti della Commissione prendono visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal Responsabile del procedimento e dichiarano di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità di cui all'art. 5 del vigente Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato dall'Università di Foggia. A tal proposito, ciascun

componente della Commissione rende una dichiarazione allegata al presente verbale (Allegato n. 1).

La Commissione prende visione del bando di indizione della presente procedura valutativa e del “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato dall’Università di Foggia con D.R. n. 234-2020, prot. n. 5311-I/3 del 12.02.2020, del DR 382/2020 che in deroga a quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori, relativamente alla pubblicità della seduta, l’espletamento della prova didattica (*eventuale*) dovrà essere svolta esclusivamente in via telematica utilizzando strumenti di videoconferenza.

La Commissione prende atto che non vi sono dichiarazioni di rinuncia da parte di nessun candidato, al termine di sette giorni per la presentazione al Rettore dell’Università di Foggia di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari, previsto dall’art. 7 del suddetto bando.

La Commissione rileva, ai sensi dell’art. 6 del sopra citato Regolamento, che la presente procedura è volta all’individuazione dei candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto e che la valutazione svolta dalla Commissione dovrà riguardare, nell’ordine, il *curriculum*, l’attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l’attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali dei candidati sulla base dei criteri che avrà predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento che ha richiesto il posto, limitatamente all’impegno didattico e scientifico. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca. La Commissione è tenuta a valutare specificamente la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca, di didattica ed eventualmente assistenziali, indicate dal bando di concorso.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura stabilisce in 15 (quindici) il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati, non prevede l’accertamento delle competenze linguistiche e non indica nel dettaglio l’impegno didattico e scientifico che sarà richiesto al professore inquadrato.

Nello specifico, al professore inquadrato verranno comunque richiesti i seguenti impegni:

- Impegno didattico
- Impegno scientifico

Il bando prevede che la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi.

La Commissione accerta che il solo candidato che ha presentato domanda alla procedura, Maria Stefania MONTECALVO, è esentato dal sostenere la prova didattica in quanto nella

domanda di partecipazione ha dichiarato che è un ricercatore universitario che ha svolto almeno 5 anni di attività didattica.

Non risultano in elenco altri candidati.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione dei candidati di seguito specificati.

Nella valutazione del **curriculum** e dell'**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) Continuità dell'attività di ricerca b) Coerenza metodologica c) Originalità dei risultati e loro rilevanza anche in campo scientifico internazionale

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) Continuità della produzione scientifica b) Ampiezza di interessi culturali c) Rilevanza delle sedi editoriali

Nella valutazione dell'**attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti)**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) Continuità dell'impegno didattico b) Livello dell'impegno e suo onere complessivo

Si riportano, a mero titolo indicativo e non vincolante né esaustivo, i criteri desunti dal D.M. n. 344 del 04.08.2011 recante i "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato".

(Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti)

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le università ... disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

(Valutazione dell'attività di ricerca scientifica)

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università ... disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Le università possono prevedere che sia oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al secondo

periodo, gli Atenei si avvalgono di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Si riportano, inoltre, i criteri di cui al D.M. n. 120 del 07.06.2016 concernente il "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari".

(Criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche)

1. La Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati ai sensi dell'articolo 7, secondo i seguenti criteri:
 - a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
 - b) l'apporto individuale nei lavori in collaborazione;
 - c) la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
 - d) la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
 - e) il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale;
 - f) la rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.

Nella valutazione dei **compiti istituzionali**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) Durata dei compiti, natura del contributo offerto al funzionamento della macchina istituzionale

Non è prevista inoltre, come già detto, la prova didattica. Non si prevede infine di accertare le competenze linguistiche.

La Commissione decide di riunirsi:

- il giorno 14, alle ore 9.30, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;

La seduta è tolta alle ore 11.00 ca.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Giuseppe Solaro, Presidente

Prof.ssa Anna Maria Rosaria Belardinelli, Componente

Prof. Pasquale Massimo Pinto, Segretario.